



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Strategic Management, Innovation & Sustainability del 22 novembre 2024

Il giorno 22 novembre 2024, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Strategic Management, Innovation & Sustainability con il seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026**
- 2. Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Daniele Mascia	Direttore del Corso di Studi
Christian Fernando Iaione	Direttore del Corso di Studi
Valerio Napolitano	Managing Director - BCG Financial Institutions
Umberto Tossini	Chief People, Culture & Organization Officer - Automobili Lamborghini S.p.A.
Emanuele Calà	Vice President Innovation&Quality - Aeroporti di Roma S.p.A.
Silvia Cardinali	Digital Transformation Program Manager - Deloitte
Roberto Scrivo	Chief Public Affairs, Corporate Communication & Sustainability Officer - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Maria Vittoria Adelman	Uffici Luiss, Offerta Formativa
Elisa Fiore	Program Manager del Corso di Studi
Pier Paolo Zitti	Program Manager del Corso di Studi

Prendono la parola i Direttori del Corso di Studi, Prof. Daniele Mascia e Christian Fernando Iaione, che ringraziano i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
graduateschool@luiss.it

www.luiss.it

Si passa al primo punto all'ordine del giorno. Il primo a prendere la parola è il Prof. Mascia, che sottolinea come l'obiettivo della riunione sia quello di aggiornare tutti i membri del Comitato sui cambiamenti in atto sul piano di studi del CdS, anche alla luce dei suggerimenti e commenti emersi durante le ultime riunioni, e invita i membri presenti ad intervenire con ulteriori suggerimenti ed eventuali proposte di integrazione all'interno del piano.

Informa i membri del Comitato che il CdS in Strategic Management, Innovation & Sustainability a partire dall'a.a. 2025-2026, diventerà Strategic Management. Tale modifica nasce da diverse esigenze emerse dall'analisi di fonti documentali, consultazioni di tutte le parti interessate (faculty, studenti, rappresentanti del mondo del lavoro) e benchmark internazionale e nazionale, nonché dalla proposta di disattivazione del corso di Law, Digital Innovation and Sustainability.

La modifica ordinamentale richiesta per il CdS in Strategic Management prevede la ridenominazione del CdS, la riprogettazione della sua struttura, la ridefinizione dei track, nonché la riformulazione degli obiettivi formativi, tanto per le attività didattiche comuni quanto per quelle specifiche di ciascun percorso e dei conseguenti sbocchi professionali.

Più nel dettaglio, si è intervenuti su:

- Nome del CdS, sostituendo la vecchia nomenclatura di Strategic Management, Innovation & Sustainability con Strategic Management.
- Struttura del percorso formativo, riducendo il numero complessivo di insegnamenti comuni a tutti i major, ora concentrati esclusivamente nel primo anno, I semestre e parte del II semestre e prevedendo quattro differenti track.
- Caratterizzazione dei quattro track che ora prevedono un focus sullo sviluppo di competenze per l'analisi, problem-solving e decision-making applicate a contesti aziendali complessi (Strategic Management & Consulting, previsto sia in lingua italiana sia in lingua inglese), sui temi della sostenibilità (Sustainability & Circular Economy, erogato in lingua inglese), sulle innovazioni digitali e tecnologiche dei contesti aziendali e industriali (Technology Strategy, erogato in lingua inglese).
- Focus e gli ambiti di approfondimento delle aree disciplinari di apprendimento.
- Individuazione e descrizione degli sbocchi professionali attesi.

Il progetto didattico sarà ampio e flessibile, permettendo agli studenti di approfondire non solo le competenze chiave del management della sostenibilità e dell'innovazione, ma anche le aree legate alla consulenza aziendale e alla gestione della transizione digitale e tecnologica. Questo approccio interdisciplinare consentirà agli studenti di acquisire una preparazione completa e specializzata, rispondendo alle sfide attuali delle organizzazioni, tra cui la trasformazione digitale e l'adozione di pratiche sostenibili.

Una novità da evidenziare riguarda il focus sull'AI, il cui tema era emerso anche nella scorsa riunione, poiché già a partire dal prossimo semestre saranno integrate una serie di iniziative come dei corsi specifici su AI Literacy, così da dare la possibilità agli studenti di capire l'utilizzo dell'AI in contesti come il management strategico.

A questo punto interviene il Prof. Iaione, sottolineando come, al netto delle modifiche che saranno introdotte, il CdS in Strategic Management rimarrà un programma con grande focus sui temi della

sostenibilità e dell'innovazione, temi centrali per la consulenza e la business analysis. Il Professore ci tiene a sottolineare l'interdisciplinarietà del CdS, con una forte integrazione tra le scienze sociali e le scienze tecniche. Inoltre, illustra l'importanza che un corso di Strategic Management mostri una grande attenzione per gli aspetti etici e giuridici/ regolatori, e come il modello educativo implementato spinga gli studenti ad essere sempre più coinvolti e partecipi durante le lezioni, tanto da introdurre anche una serie di laboratori, che li stimolino a lavorare in team e a sviluppare idee e progetti. Nello specifico:

- EU R&I Language Lab: il laboratorio servirà a formare gli studenti sul linguaggio tecnico della ricerca e innovazione, nonché le conoscenze pratiche su come generare e scrivere una proposta per ottenere fondi per la ricerca e l'innovazione messi a disposizione dall'Unione Europea. Gli studenti impareranno passo dopo passo come assemblare contenuti e attori di una proposta di progetto di ricerca e innovazione. Il laboratorio si svolge durante il primo semestre del primo anno. Gli studenti collaborano in gruppi per sviluppare le proprie proposte.
- Xlab: Gli studenti acquisiscono le competenze di design thinking, service design, futures & foresight necessarie a trasformare un'idea di progetto in un vero e proprio *proof of concept* pronto per essere prototipato e testato.
- Zlab: Gli studenti ricevono un supporto personalizzato da parte di esperti per sviluppare, attraverso la tesi finale, un progetto che potrebbe tradursi in un business plan, in una ricerca scientifica, in una proposta di politica pubblica in un nuovo modello contrattuale o partenariale, in uno strumento finanziario innovativo. lo Z-Lab fornisce agli studenti un focus sulla proprietà intellettuale e sui trasferimenti di tecnologia, consentendo di mettere in pratica l'idea sviluppata nei precedenti laboratori, rispettando le regole non scritte dell'innovazione e sostenendo lo sviluppo di nuove soluzioni.

Il Prof. Iaione sottolinea inoltre come il ruolo del Comitato negli anni sarà fondamentale per orientare le challenge, i progetti e le direzioni strategiche verso cui indirizzare il lavoro sia nelle classi, nei laboratori, e nei lavori di tesi.

A questo punto, i Direttori del CdS invitano i componenti ad intervenire per commenti o eventuali domande.

Il primo ad intervenire è il Dottor Umberto Tossini, che riconosce come i suggerimenti della scorsa riunione siano stati recepiti ed implementati nella ridefinizione del corso di studio e siano perfettamente in linea con quanto richiedono gli employer. La sua curiosità riguarda poi l'aggiornamento dei dati sulle statistiche di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e l'ammissione degli studenti.

Il Prof. Mascia riferisce che al momento non si è in possesso di dati aggiornati essendo il primo semestre effettivo per il corso di SMIS, che nasce dalla fusione di Strategic Management (precedente ordinamento) e Law, Digital Innovation and Sustainability. Per quanto riguarda invece il precedente Strategic Management i risultati aggregati sono ottimi e la percentuale di laureati che hanno trovato uno sbocco lavorativo supera il 90%. Sottolinea che, per misurare e valutare l'efficacia dei cambiamenti e i diversi sbocchi lavorativi sarà necessario aspettare qualche mese. Per quanto riguarda i dati sulle ammissioni, si nota un aumento da parte di studenti che hanno frequentato il corso di laurea triennale in altri atenei, i quali apprezzano particolarmente il modello *enquiry based* della Luiss, le dinamiche dei lavori di gruppi e

la possibilità di partecipare ai vari laboratori. Per quanto riguarda gli *outcomes* in termini di voti e performance accademica, una prima valutazione sarà effettuata alla fine del primo semestre. Sarà poi interessante paragonare questi risultati con quelli degli anni precedenti, per individuare i drivers di eventuali differenze e valutare l'efficacia del cambiamento del CdS.

A questo punto interviene la Dottoressa Silvia Cardinali, interessata a capire quali siano i dati sull'efficienza del collocamento, per vedere il tempo impiegato dai laureati per trovare collocamento nel settore specifico e valutare anche il livello di turnover. Questi dati aiuterebbero a valutare l'efficienza del corso e a capire se questa tendenza di corso di laurea potrebbe essere quella del futuro. I Direttori del CdS mostrano i dati a disposizione, che però si riferiscono ai Laureati 2022. Per quanto riguarda i futuri laureati in SMIS, bisognerà attendere per vedere dei risultati.

Prende poi la parola il Dottor Valerio Napolitano, che si mostra molto interessato al tema dei Labs e al loro funzionamento. Il Prof. Iaione sottolinea che tutti i corsi del CdS sono basati sul modello *enquiry based*, prevedendo lavori di gruppo, sviluppo di domande di ricerca, raccolta e analisi di dati empirici con interviste e surveys, testimonianze di practitioners. In particolar modo, i Labs sono strutturati attorno a delle challenge, raccolte in fase di colloqui dei coordinatori con rappresentanti delle aziende parte di un ecosistema (il cui obiettivo è di ampliarsi). La continua ricerca e analisi risulta un lavoro sfidante per gli studenti, ma molto interessante soprattutto per le tematiche affrontate (ad es., *energy mobility*, *bioeconomy*, *aerospace*). Inoltre, risulta un criterio valido per stimolare gli studenti all'innovazione e alla competitività, ad esempio verso la creazione di start-up innovative.

Interviene infine il Dottor Emanuele Calà, il quale sottolinea come l'esperienza dei Labs possa permettere agli studenti di entrare nelle dinamiche aziendali e aiuti anche le aziende a capire le idee e le reazioni degli studenti e relative proposte per affrontare una determinata sfida. Inoltre, è interessato a capire se i corsi di metodologia, quali ad esempio Quantitative Methods for Management, si focalizzano anche sui big data e come il lato acquisizione soft skills, tramite le dinamiche dei lavori di gruppo, venga gestito. Inoltre, chiede come funzioni l'esame finale, visto il focus al lavorare in gruppo.

Il Prof. Mascia lo ringrazia per lo spunto ma segnala che nei corsi di metodologia al momento non si arriva a tale approfondimento: il focus riguarda la raccolta e l'analisi dei dati, ad esempio tramite la creazione di survey e relative analisi statistiche. Gli studenti riceveranno ulteriori approfondimenti nel corso di AI Literacy e anche in alcuni corsi elettivi. Per quanto riguarda le dinamiche di team, il Prof. Iaione sottolinea come i gruppi siano gestiti centralmente dal CdS, di come gli stessi saranno ricreati per il secondo semestre e di come, per evitare episodi di free riding, sia previsto un meccanismo di peer review. Inoltre, precisa che è in corso un lavoro attento e meticoloso sul tema, per rendere sempre più efficace il processo. Per quanto riguarda l'esame finale nello specifico, al momento il suo valore è del 30%, mentre le attività di gruppo svolte durante tutto il semestre prevedono un peso del 70%. Si stanno facendo valutazioni anche in tal senso, per rendere il processo più equo, evitando soprattutto il free riding.

Non essendoci ulteriori commenti, i Direttori ringraziano i partecipanti per il loro intervento e i preziosi suggerimenti.

LUISS



L'incontro termina alle ore 11:30.